

Pomezia In rivolta i genitori degli alunni. Interviene il Comune

«Scuole sporche? Le puliscano i bidelli»

Il Ministero vuole troncane gli appalti delle pulizie

Sabatino Mele

■ **POMEZIA** Aule sporche nelle scuole di Pomezia. I genitori degli studenti si sono offerte di pulirle.

Dopo la protesta per il servizio mensa a seguito dell'aumento della retta da tre a cinque euro, un'altra questione è venuta alla luce: la mancata pulizia delle aule da parte dell'azienda appaltatrice. Le operai sono in sciopero da alcuni giorni. Questo perché il Ministero della Pubblica Istruzione vorrebbe ritornare al passato e cioè all'utilizzo dei bidelli per la pulizia degli istituti. Per risparmiare. I genitori

degli alunni delle scuole elementari e materne di Pomezia dopo aver parlato con alcuni dirigenti scolastici ieri mattina si sono recati in municipio, dove hanno parlato con il vicesindaco Elisabetta Serra.

Ma prima di questo colloquio i genitori erano venuti a conoscenza che i dirigenti scolastici, gli insegnanti e i bidelli, prima dell'inizio delle lezioni avevano provveduto a pulire le aule e tutte le aree destinate allo svolgimento delle lezioni, prima che fossero aperti i cancelli per l'avvio delle lezioni. Un episodio che evidentemente ha creato maggiore malumore nei genitori che, a questo punto, hanno richiesto l'in-

tervento dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco grillino Fabio Fucci.

Intanto proprio alla luce della grave emergenza riguardo le scuole, si è svolto nel pomeriggio un incontro tra il vicesindaco di Pomezia, Elisabetta Serra e i presidi di Pomezia in merito alla questione della pulizia dei plessi. La pulizia delle aule è stata interrotta a causa dello sciopero dei lavoratori della ditta che ha in appalto il servizio. «I dirigenti scolastici - ha affermato il vicesindaco Serra - ci hanno informato che interverranno immediatamente per risolvere il disagio utilizzando in forma straordinaria il personale ausilia-

rio. In questi giorni abbiamo chiesto l'intervento del Ministero della Pubblica Istruzione, ente competente in materia». «L'esito dell'incontro - ha sottolineato Serra - ci rassicura sulla risoluzione del problema senza l'attivazione di provvedimenti che potrebbero causare ulteriori disagi. Qualora gli enti preposti ritenessero necessario un intervento specifico da parte del Comune ci riserveremo di agire con tutti gli strumenti a nostra disposizione».

«L'Amministrazione comunale - ha aggiunto il sindaco Fabio Fucci - ha svolto in questa vicenda una funzione di raccordo tra gli enti preposti contribuendo alla risoluzione del problema».

INFO**La novità**

Per risparmiare sugli appalti alle imprese di pulizie, il Ministero della Pubblica Istruzione vuole tornare ad affidare il servizio ai bidelli come in passato



Rivolta Le mamme degli alunni vengono ricevute dal vicesindaco Elisabetta Serra

